



COMUNE DI CERVIA



Comune di Ravenna



Comune di Cesenatico

ALLEGATO 1

Il Contesto di riferimento – quali sono le sfide alle quali si cerca risposta?

Proponenti:

Comune di Ravenna
Comune di Cervia
Comune di Cesenatico

Il contesto:

Le città coinvolte nel progetto sono caratterizzate da una forte relazione con il mare, la propria storia e la natura della costa. Territorialmente contigue, in un continuum urbano interrotto solo dalle propaggini meridionali del Parco Regionale del Delta del Po, l'ambiente umido più importante d'Italia e tra i più rilevanti d'Europa, soggetto a tutela sotto la rete Natura 2000.

Possono essere considerate come un unico "distretto turistico" la cui attività predominante è concentrata durante la stagione estiva, data la vocazione balneare delle tre località.

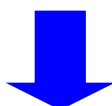


Come noto si tratta di un turismo con predominanza nazionale e regionale, che si sposta prevalentemente con mezzi propri, con picchi concentrati nei weekend e/o durante iniziative di richiamo, generando flussi di traffico importanti, con rilevanti ricadute in termini di inquinamento, creazione del fenomeno dell' "isola di calore", congestione nei centri storici.

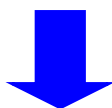
E' altrettanto noto che il boom del turismo di massa "decollato" nel secolo scorso, ha portato ad uno sviluppo repentino delle località di mare, con un'attenzione particolare alla necessità di accogliere il maggior numero di turisti possibile, che ha portato ad una conformazione urbana e di viabilità poco attente ai problemi legati alla sostenibilità, al trasporto collettivo a "favore" del trasporto privato individuale, e con un forte consumo del territorio. Il risultato è di località che hanno sviluppato una struttura urbanistica, poco sostenibili dal punto di vista della qualità dell'aria e dell'impatto ambientale, con effetti negativi anche dal punto di vista economico e sociale, in uno scenario in cui sia i cittadini turisti sono sempre più attenti agli aspetti legati alla qualità dell'ambiente e della vita, quale aspetto che ha un ruolo sempre più importante nella determinazione delle scelte di investimento e/o vacanza.

Caratteristica comune alle tre località, così come a molte delle località di mare che si affacciano nel bacino Adriatico così come nel Mediterraneo, è non solo una storia ed un'economia legata al turismo di massa, ma anche la presenza di elementi di "costrizione fisica" che rendono ancora più importante e complessa la sfida di riconversione di tali località a modelli più sostenibili, ovvero il mare e la spiaggia da un lato, e direttrici di viabilità principale dall'altro. Nel caso dei Comuni proponenti, ci si riferisce alla Strada Statale 16 Adriatica che va da Padova a Santa Maria di Leuca, scorrendo in prossimità dei maggiori centri abitati della costa.

Inoltre, i forti afflussi concentrati nel periodo estivo verso, e fra le tre località, per via della loro contiguità e dei forti attrattori turistici presenti (i monumenti Unesco di Ravenna, le pinete, le saline e la città fondata di Cervia, il caratteristico centro marinairesco di Cesenatico), sono causa di congestione non solo per via delle masse turistiche, ma anche gli approvvigionamenti. Una volta terminata la stagione estiva la situazione si presenta molto diversa, e proprio per questo motivo si pongono sfide importanti ma fondamentali per la generazione di un cambiamento concreto e reale a favore della sostenibilità ambientale e socio-economica. Spesso, infatti, la necessità di apportare cambiamenti importanti sul territorio è spesso sovrastata dalla problematica di "sostenibilità economica fuori stagione", insieme ad altre questioni collegate, difficili da risolvere se non affrontate in maniera organica ed multidisciplinare.



L'obiettivo generale individuato, è quello di indurre residenti, corrieri, turisti ad accedere alle città – e muoversi tra le stesse – in una modalità che non solo sia più rispettosa degli spazi e dell'ambiente, ma anche conveniente e sicura. Rispetto al contesto sopra descritto, occorre definire collegamenti sostenibili fra le città, ed all'interno delle stesse, riduzione di traffico ed inquinamento, miglioramento della qualità dell'aria e della qualità della vita dei cittadini residenti, tutela ed inclusione dello spazio del parco nelle esigenze della città (focus in ambito urbano). L'avvio di un processo di cambiamento concreto verso località più sostenibili può avere risvolti positivi dal punto di vista socio-economico anche per quanto riguarda le opportunità di destagionalizzazione.



Quali sono le sfide alle quali se cerca risposta?

- Definire e testare in ogni località modelli di mobilità sostenibile che consentano di spostare i grandi flussi in arrivo su veicoli motorizzati dalle fasce immediatamente retrostanti le spiagge,

in zone strategiche, creando dei piccoli “hub” di scambio, interconnessi fra loro, che consentano la decongestione delle aree abitate e a forte concentrazione turistica

- Tali modelli devono necessariamente trovare risposta non solo dal punto di vista strutturale e dell'innovazione tecnologica, ma anche dal punto di vista gestionale e manageriale, adottando una strategia di flessibilità tale che consenta loro di essere sostenibili durante tutto l'anno, prevedendo ad esempio una pluralità di utilizzi possibile a seconda del periodo dell'anno e target diversi di riferimento
- Individuare ed utilizzare in maniera integrata le tecnologie di ultima generazione più appropriate, nonché fonti di energie alternative per assicurare sia la sostenibilità ambientale che economica di tali applicazioni/interventi
- Prevedere azioni rete infracomunale e di retrofitting di percorsi ciclabili urbani e di valenza storico naturalistica che collegano i territori oggetto di tale progetto
- Creare meccanismi innovativi di collaborazione fra Amministrazioni adiacenti per una adeguata ed integrata pianificazione della mobilità sostenibile, che porti alla definizione ed implementazione di Piani per la Mobilità Sostenibile, anche per realtà più piccole (come ad es. Cervia e Cesenatico), consentendo così di fare massa critica, ai fini del raggiungimento di obiettivi concreti ed importanti

Il perseguimento dell'obiettivo generale e la definizione di risposte plausibili alle sfide individuate, si basano su alcuni punti fondamentali :

- Mobilità elettrica e da fonti energetiche alternative: possibilità di prelevare biciclette elettriche e cargo bike; utilizzo di mezzi di trasporto collettivo elettrici e/o mossi da fonti energetiche alternative
- Rete di punti di ricarica sostenibili: alimentazione ad energia solare e/o altre fonti alternative
- Intermodalità ed integrazione: organizzazione di hub di scambio (auto-bici-mezzi di trasporto collettivo-treno) organizzati, interconnessi e modulati a seconda delle caratteristiche dei punti individuati, delle località, e degli utenti (turisti, cittadini, fornitori);
- Flessibilità di utilizzo dei mezzi di trasporto collettivo durante l'anno e rispetto a target diversi
- Per quanto riguarda la rete ciclabile infracomunale ed urbana:
 - a) collocazione dei principali punti di prelievo/deposito dei mezzi quali e-bike in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico – con particolare attenzione ai mezzi su ferro - e dei parcheggi scambiatori; possibilità di caricare lo stesso sul bus;
 - b) Identità e recupero della viabilità storica: i tratti di percorso ciclabile interni al Parco ricalcano i sentieri in uso;
 - c) Integrazione: presenza lungo i percorsi di centri di manutenzione e sosta che possono essere gestiti dalla cooperative sociali del territorio;
 - d) Flessibilità per l'utente può prelevare e depositare i mezzi in tutti i punti segnalati sulla base dell' uniformità delle regole di accesso al servizio e della segnaletica.
 - e) Inclusività: il mezzo a pedalata assistita permette anche alle persone non allenate o di età più avanzata di fruire del percorso ciclabile: esse possono contare su di un supporto nell'attività fisica, utilizzare un mezzo “amichevole” di cui sono padroni e del quale possono scegliere velocità e percorrenza. Il servizio riesce a coprire tutte le fasce d'età, in quanto nelle cargo bike è possibile trasportare in condizioni di sicurezza anche dei bambini;
- ITS, app e sistemi informatici di comunicazione per la verifica della disponibilità di ricarica, la gestione dei mezzi, le informazioni utili per l'intermodalità (orari dei treni, stalli liberi..) ed informazioni specifiche per le diverse categorie di fruitori:

- Turisti: informazioni turistiche, percorsi naturalistici, valutazione delle distanze e dei tempi di percorrenza, promozione del luogo, trasporto pubblico;
 - Corrieri: disponibilità degli spazi di sosta, app per l'ottimizzazione del giro di consegne, informazioni sulla viabilità;
 - Residenti: valutazione delle distanze e dei tempi di percorrenza, informazioni sulla viabilità, ecc...
- Pianificazione strategica della mobilità sostenibile urbana a livello infracomunale. *Di particolare rilevanza l'introduzione di una normativa unificata tra i tre comuni che limiti l'accesso ai centri storici e l'attraversamento degli stessi con mezzo motorizzato.*
 - Soluzioni gestionali innovative, di area vasta ed autosostenibili
 - Percorsi partecipativi rivolti a utenti e stakeholders adeguati al "cambiamento culturale" verso modelli di mobilità sostenibili e radicalmente diversi da quelli tradizionali

Controllo della continuità dei percorsi:

- Piano particolareggiato del settore della mobilità ciclistica
- Siti web (<https://www.piste-ciclabili.com>, google maps)